

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: P11037
Denominazione: RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A
UFI: 7A80-10GH-500H-UA8G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Rivestimento poliuretanico bicomponente fluorurato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Licata S.p.A.
Indirizzo: Via De Gasperi,155
Località e Stato: 92024 Canicatti (AG)
Italia
tel. +39 0922 856088
fax +39 0922 831427
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Cancerogenicità, categoria 1B H350 Può provocare il cancro.
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B H340 Può provocare alterazioni genetiche.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Licata S.p.A.

P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A

Revisione n.3
Data revisione 13/09/2024
Stampata il 13/09/2024
Pagina n. 2 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H350
H340
EUH208

Può provocare il cancro.
Può provocare alterazioni genetiche.
Contiene: tetraidro-1,3,4,6-tetrachis (idrossimetil) imidazo [4,5-d]imidazol-2,5 (1H,3H) -dione
Può provocare una reazione allergica.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P201
P280
P308+P313

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene:

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	1,5 ≤ x < 2	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h
CE 203-905-0		
CAS 111-76-2		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
INDEX 649-356-00-4	1,5 ≤ x < 2	Carc. 1B H350, Muta. 1B H340, Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 265-199-0		
CAS 64742-95-6		
tetraidro-1,3,4,6-tetrachis (idrossimetil) imidazo [4,5-d]imidazol-2,5 (1H,3H) -dione		
INDEX	0,15 ≤ x < 0,2	Skin Sens. 1 H317
CE 226-408-0		
CAS 5395-50-6		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela,

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98	20	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

PROTEZIONE DELLE MANI

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Licata S.p.A.

P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A

Revisione n.3
Data revisione 13/09/2024
Stampata il 13/09/2024
Pagina n. 5 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	secondo cartella	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 93 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1250 g/dm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	3,60 % - 45,00	g/litro
VOC (carbonio volatile)	2,61 % - 32,68	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div> <div>Licata S.p.A.</div> <div>P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A</div> </div>		<div> <div>Revisione n.3</div> <div>Data revisione 13/09/2024</div> <div>Stampata il 13/09/2024</div> <div>Pagina n. 6 / 11</div> <div>Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)</div> </div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >></div>		
<div> <div>2-BUTOSSIETANOLO</div> <div>Si decompone per effetto del calore.</div> </div>		
<div>10.2. Stabilità chimica</div>		
<div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
<div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div>		
<div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div>		
<div> <div>2-BUTOSSIETANOLO</div> <div>Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.</div> </div>		
<div>10.4. Condizioni da evitare</div>		
<div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div>		
<div> <div>2-BUTOSSIETANOLO</div> <div>Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.</div> </div>		
<div>10.5. Materiali incompatibili</div>		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div>		
<div> <div>2-BUTOSSIETANOLO</div> <div>Può sviluppare: idrogeno.</div> </div>		
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div>		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div>		
<div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div>		
<div> <div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
<div> <div>TOSSICITÀ ACUTA</div> <div> <div> <div>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</div> <div>> 20 mg/l</div> </div> <div> <div>ATE (Orale) della miscela:</div> <div>>2000 mg/kg</div> </div> <div> <div>ATE (Cutanea) della miscela:</div> <div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div> </div> </div> </div>		
<div> <div> <div>2-BUTOSSIETANOLO</div> <div> <div>LD50 (Orale):</div> <div>1200 mg/kg Guinea pig</div> </div> <div> <div>LC50 (Inalazione vapori):</div> <div>3 mg/l/4h Rat</div> </div> </div> </div>		
<div> <div> <div>NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA</div> <div> <div>LD50 (Cutanea):</div> <div>> 2000 mg/kg RATTO</div> </div> <div> <div>LD50 (Orale):</div> <div>> 2000 mg/kg RATTO</div> </div> </div> </div>		
<div> <div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> </div>		
<div> <div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div> </div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 7 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Può provocare una reazione allergica. Contiene: tetraidro-1,3,4,6-tetrachis (idrossimetil) imidazo [4,5-d]imidazol-2,5 (1H,3H) -dione</div> <div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Può provocare alterazioni genetiche</div> <div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Può provocare il cancro</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
LC50 - Pesci		5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		5 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		5 mg/l/72h
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-BUTOSSIETANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
2-BUTOSSIETANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,81
12.4. Mobilità nel suolo		
		<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 20/12/2023)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div> <div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div><div>Prodotto</div><div><div>Punto</div><div>3</div></div><div><div>Sostanze contenute</div><div><div>Punto</div><div>75</div></div><div><div>Punto</div><div>28-29</div><div>NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA</div></div></div></div><div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div><div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div></div><div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Controlli Sanitari</div><div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 nel caso in cui la valutazione di cui all'art. 236 dello stesso decreto abbia evidenziato un rischio per la salute.</div></div><div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div><div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div></div>		
<div>SEZIONE 16. Altre informazioni</div> <div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <div><div><div>Carc. 1B</div><div>Muta. 1B</div><div>Acute Tox. 3</div><div>Acute Tox. 4</div><div>Asp. Tox. 1</div><div>Eye Irrit. 2</div><div>Skin Irrit. 2</div><div>Skin Sens. 1</div><div>H350</div><div>H340</div><div>H331</div><div>H302</div><div>H304</div><div>H319</div><div>H315</div><div>H317</div></div><div><div>Cancerogenicità, categoria 1B</div><div>Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B</div><div>Tossicità acuta, categoria 3</div><div>Tossicità acuta, categoria 4</div><div>Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1</div><div>Irritazione oculare, categoria 2</div><div>Irritazione cutanea, categoria 2</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</div><div>Può provocare il cancro.</div><div>Può provocare alterazioni genetiche.</div><div>Tossico se inalato.</div><div>Nocivo se ingerito.</div><div>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div></div></div> <div>LEGENDA:</div> <div><div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div><div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div><div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div><div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore

P11037 - RESINFIP COAT F PU 390 COMP. A**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 04 / 08 / 09.